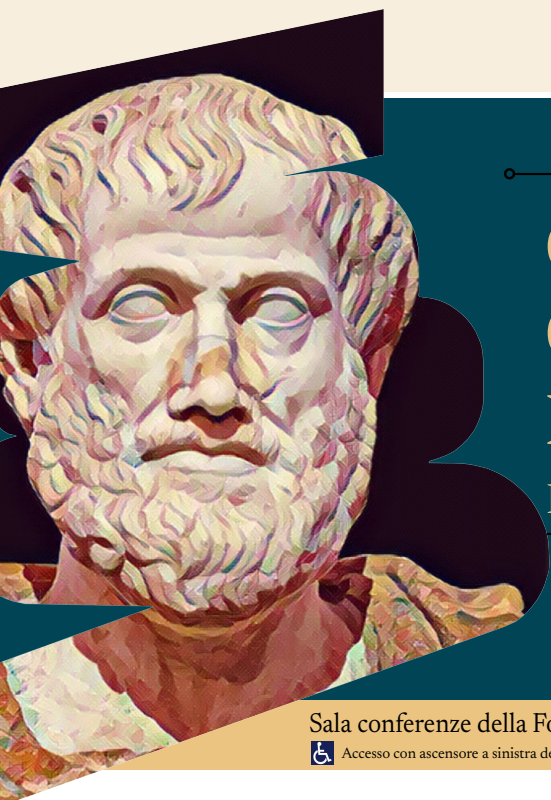




ACCADEMIA
ROVERETANA
DEGLI AGIATI



PRIMO CICLO DI FILOSOFIA

OLTRE IL PIACERE, OLTRE IL DOVERE: LA VIRTÙ

Da Aristotele ai contemporanei

Responsabile scientifica:

Manuela Valle

Liceo A. Rosmini di Rovereto



Sala conferenze della Fondazione Caritro | Piazza Rosmini 5, Rovereto (TN)



Accesso con ascensore a sinistra della scala

Webinar Zoom | Link sul sito www.agiati.org

VENERDÌ 3 MARZO - ore 17.00

Carlo Natali - Università Ca' Foscari di Venezia

ARISTOTELE E LA FORMAZIONE
DEL BUON CITTADINO: ETICA E POLITICA

Alessandro Stavru - Università di Verona

ARISTOTELE, LA VIRTÙ,
IL PIACERE E LA FELICITÀ

GIOVEDÌ 16 MARZO | ore 17.00

Silvia Gullino - Università di Padova

IL BENE COMUNE PER ARISTOTELE
E AMARTYA SEN

Lucia Ziglioli - Filosoficamente Lab

L'ETICA MESSA ALLA PROVA.
CHE NE È OGGI DELL'IDEA DI VIRTÙ

Iniziativa valida ai fini dell'aggiornamento del personale docente della Provincia autonoma di Trento
Info e iscrizioni www.agiati.org

Accademia Roveretana degli Agiati www.agiati.org | info@agiati.org



L'incontro sarà registrato e successivamente pubblicato sul canale YouTube Accademia Roveretana degli Agiati

Assistiamo alla superficiale opposizione di effimeri e voraci piaceri a irriflessi doveri. I piaceri sono immortalati, ribaditi, diventano motivo di vanto e di compiacimento su tutti i social; i doveri vengono assunti senza interrogazione, senza possibilità di discussione o dubbio, come se la nostra felicità fosse ad essi vincolata e sospesa.

La lezione di Aristotele ci può aiutare a riconoscere l'importanza di entrambi, piacere e dovere, ma non il dominio. Il suo invito è a cercare la felicità nell'azione secondo virtù, cioè secondo la razionalità che è propria dell'uomo e designa la sua natura. Il piacere e il dovere, riconosciuti dalla *polis* e condivisi dai concittadini, non sono trascurabili, ma non costituiscono fini ultimi, sono luoghi da attraversare, non mete.

Si propone un dialogo tra l'antico e la contemporaneità attraverso la mediazione che Philippa Foot e Amartya Sen hanno fornito.

La ricerca della Foot, ispirata all'etica aristotelica, e i suoi celebri esperimenti mentali sollecitano ancora alla riflessione morale e alla messa in discussione delle nostre intuizioni e certezze. Di fronte alla possibilità di agire per salvare la vita di cinque persone sacrificandone una, come si conciliano il nostro senso del dovere con la tendenza a massimizzare il piacere?

Quanto a Sen, Premio Nobel per l'economia, egli ha riconosciuto ad Aristotele il merito di aver capito che gli uomini sono razionali, nella misura in cui hanno l'opportunità di fare ciò che reputano apprezzabile fare e di essere ciò che ritengono abbia valore, per loro, essere. E proprio in questo consisterebbe il proprio bene, la propria *vita buona*.

Con il patrocinio di

